

Cosa sapere per installare un antifurto a norma di legge

di Angelo Siri

Per viaggiare sicuri occorre essere aggiornati sulle normative e noi interveniamo leggendo e sintetizzandole, in modo da renderle comprensibili anche al lettore più distratto.

Sugli antifurto da installare sui veicoli la novità giunge con il Supplemento ordinario n. 82 alla Gazzetta Ufficiale n. 89 del 17 aprile 1997, Decreto Ministeriale 11 marzo 1997 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione "Attuazione della direttiva 95/56/CE della Commissione dell'8 novembre 1995 relativa ai dispositivi di protezione contro un impiego non autorizzato dei veicoli a motore, che adegua al progresso tecnico la direttiva 74/61/CEE".

Abbiamo ritenuto opportuno elencare sinteticamente gli allegati in modo da evidenziare la diversità dei dispositivi antifurto.

L'ALLEGATO IV regola il campo di applicazione, le definizioni e i requisiti relativi ai dispositivi di protezione contro un impiego non autorizzato dei veicoli a motore (*un sistema destinato ad impedire l'avviamento non autorizzato del motore con i comandi normali o con un'altra fonte di energia motrice principale del veicolo*).

L'ALLEGATO V regola il campo di applicazione, le definizioni e i requisiti relativi agli immobilizzatori (*dispositivo destinato ad impedire che un veicolo possa essere messo in movimento con l'impiego del suo stesso motore*).

L'ALLEGATO VI regola il campo di applicazione, le definizioni e i requisiti relativi ai dispositivi di allarme dei veicoli (*dispositivo destinato a segnalare l'intrusione o la tentata manomissione del veicolo*).

È importante fare attenzione affinché ciascun dispositivo sia corredato:

- dell'idoneità al vostro veicolo e modello;
- di un certificato in bianco per la dichiarazione dell'installatore (appendice 1, vedi riquadro);
- dalle Istruzioni per l'installazione illustrato da fotografie e/o da disegni molto precisi le quali, se seguite correttamente da un installatore competente, non devono pregiudicare la

sicurezza e l'affidabilità del veicolo. Le istruzioni d'installazione devono indicare l'energia elettrica richiesta e, se del caso, raccomandare una batteria più potente. Il fornitore deve indicare quali sono le procedure di verifica del veicolo necessarie dopo l'installazione, dedicando particolare attenzione alle caratteristiche di sicurezza.

Allorquando ci si rivolge ad un installatore non dimenticare di farsi compilare il seguente certificato di installazione e farsi consegnare le istruzioni per l'uso e manutenzione.

Appendice 1

Modello di certificato di installazione

Il sottoscritto....., installatore, certifica di aver eseguito personalmente l'installazione del dispositivo descritto qui di seguito, conformemente alle istruzioni del fabbricante.

- Descrizione del veicolo:

marca
tipo
numero di serie
numero di immatricolazione

- Descrizione del dispositivo installato:

Marca
tipo
numero di omologazione

Fatto a

il

Indirizzo completo dell'installatore (e timbro, se del caso)

firma

(precisare le funzioni svolte)

Occorre ricordare che i dispositivi devono essere montati secondo le istruzioni del fabbricante ed è raccomandata la scelta di un installatore competente (*il fabbricante può fornire l'elenco degli installatori a cui rivolgersi*).

È vitale ricordare che l'effettuare qualsiasi tipo di modifica o di aggiunta al dispositivo invalida automaticamente il certificato di installazione rilasciato.